

“FEDE, CULTURA, STORIA E TRADIZIONE SONO A FONDAMENTO DELLA FESTA DEI GIGLI”



**E' tutto pronto per la 136ª edizione della festa dei gigli 2011 di Brusciano.**

Appuntamento al 28 agosto con la ballata dei cinque obelischi. Un evento folkloristico, una tradizione ultracentenaria, un patrimonio storico-culturale di un intero popolo in festa, che pone al suo apice l'effigie di Sant'Antonio di Padova come simbolo di una fede eterna. Nel riquadro in basso la maglia del giglio che gli emigranti bruscianesi cullano in America

## La voce di Sant'Antonio nell'evento bruscianese

Si fissa il filo a piombo dei costruttori degli obelischi mentre oscilla quello delle norme e del controllo. Le autorità invitano a rispettare i regolamenti

dalla prima pagina

**U**na grande, magnifica, occasione per stare insieme e festeggiare. Ma tutto ciò deve avvenire in un quadro in cui la complessità non scada in una dimensione caotica; la religione non svanisca in banale esteriorità; i gioiosi colori festivi non sbiadiscano nel grigio di una sofferta noiosità; il confrontarsi non si traduca in pura competitività; lo stare insieme non diventi un ammasso informe; la partecipazione approdi ad una più coesa dimensione comunitaria; il Cosmo, il Mondo resti in armonico dialogo con il Microcosmo, l'Uomo. Altrimenti non è festa, è solo abbruttimento.

Le Autorità civili e religiose, l'Amministrazione Pubblica e la Chiesa, ognuno per le sue competenze e nelle proprie specifiche sfere di influenza invitano ogni volta a rispettare regolamenti, principi e norme che regolano questi speciali momenti della vita comunitaria. Per quanto riguarda l'Amministrazione comunale di Brusciano con il Sindaco, dott. Angelo Antonio Romano e la Commissione Festa dei Gigli presieduta dal Consigliere Comunale Nicola Di Maio, vige il Regolamento Comunale che al primo articolo recita: "Fede, cultura, storia, tradizione, arte ed espressività creativa sono a fondamento di tutte le manifestazioni inerenti la Festa dei Gigli, che ha per momenti salienti la Processione del Santo di Padova, la costruzione e la ballata dei gigli, la realizzazione e la sfilata dei carri folkloristici ed allegorici, la composizione, scrittura e cantata delle canzoni d'occasione. Ogni sforzo è diretto alla conservazione, salvaguardia, fruizione del patrimonio demo-etno-antropologico di Brusciano". (Cfr. Regolamento Festa dei Gigli, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 6 aprile 2009, Comune di Brusciano). La religiosità popolare è stata oggetto di una profonda "riflessione teologico-pastorale" da parte di S. E. Mons. Beniamino Depalma, Vescovo della Diocesi di Nola, con emanazione di "principi e norme per le Feste in onore di nostro Signore Gesù Cristo, della Beata Vergine Maria e dei Santi; le Tradizioni popolari legate al Culto Divino; le Processioni; i Comitati" che sono in vigore dal 1° settembre 2007. E quando il tramestio del legno, le voci dei

maestri d'ascia, lo stridio dei trapani, la sonorità delle martellate, il tintinnio dei chiodi, il tonfo finale dell'avvenuta giunzione di ferro e fibra vegetale, il lamento delle funi tese ad assicurare le torri cerimoniali ed infine l'esplosione di energia sacrificale umana per la messa in movimento del tutto accompagnato dai suoni e dai canti, produrrà il coro dei protagonisti della festa non si dimentichi il muto e potente filo a piombo servito a controllare l'esatta verticalità della borda, l'asse portante dell'obelisco che una volta terminato diventa il centro dell'attenzione generale del popolo dei fedeli in festa che pone al suo apice l'effigie di Sant'Antonio di Padova.

Ricordiamo tutti lo straordinario momento di fede e devozione vissuto con il pellegrinaggio a Padova il 31 maggio 2009 e la "Ballata del Giglio di Brusciano" unico ed unitario per il Santo scaturito dal sogno di generazioni di bruscianesi.

Antonio di Padova, in uno dei suoi "Sermoni" ci ricorda che "Dice il Signore per bocca di Zaccaria: 'Sarà teso su Gerusalemme il filo a piombo' (Zc 1,16). Il filo a piombo, o piombino, è strumento del muratore, detto in lat. perpendiculum da perpendo, controllare, verificare. È formato da un piombo, o da una pietra legata ad un filo, e con esso si controlla la perpendicolarità delle pareti. La giustizia dei santi (la loro santità) è come un filo a piombo che viene teso su Gerusalemme, vale a dire su ogni anima fedele, affinché misuri e conformi la sua vita sull'esempio della loro.

Ogni volta che si celebrano le feste dei santi, viene teso questo filo a piombo sulla vita dei peccatori; e quindi celebriamo le feste dei santi per avere dalla loro vita una regola per la nostra". (cfr. Antonio di Padova, al secolo Fernando Martim de Bulhões e Taveira Azevedo, Lisbona, 15.8.1195 -Padova, 13.6.1231, Sermoni, Domenica IV Dopo Pasqua, II. L'accusa contro il mondo, Paragrafo 11). E con il ritorno del filo a piombo dei costruttori e degli organizzatori della Festa dei Gigli di Brusciano, dunque, ritroviamo tutti noi anche il nostro "filo a piombo" impegnandoci a ben conservarlo ed impiegarlo anche dopo la festa a riferimento costante, per ognuno e per la Comunità di appartenenza, nella vita di tutti giorni.

Antonio Castaldo  
Brusciano, 15 luglio 2011



**Nicola Di Maio: «Della nostra festa è importante l'aspetto religioso e la fede per il Santo Munacone»**

**A**nche per quest'anno il Comune sta puntando a dare slancio e vigore alla festa dei gigli, e se pur tra tante difficoltà l'obiettivo è quello di far conoscere e migliorare un patrimonio così importante per tutta la città di Brusciano. Infatti, tutta l'oculata organizzazione della macchina organizzativa, anche per il 2011 è affidata al consigliere comunale Nicola Di Maio con il compito di delegato Presidente Festa dei gigli che invia un grande in bocca al lupo a tutti i comitati: «L'obiettivo dell'amministrazione è di puntare a incentivare sempre più l'aspetto mediatico della festa e a tale proposito insieme al canale Gigitv televisivo presente sul digitale terrestre, stiamo studiando la metodologia più adatta per dare visibilità alla nostra amata festa. Un altro aspetto focale - continua il Presidente Festa - è quello di rimarcare della festa il suo aspetto religioso e allo stesso tempo cercare di coinvolgere paranze provenienti da altri paesi che amano come noi la festa, in modo da renderla sempre più attrattiva e competitiva». Tutto è pronto per il programma della festa. Infatti come ormai da anni le serate del giovedì e del venerdì che precedono la ballata dei gigli delle domeniche, sono dedicate ai cinque comitati. Per quest'anno, l'ordine della sfilata dei carri per le vie della cittadina vesuviana che come ogni anno per l'occasione attira tanta gente è così composto: Giovedì 25 agosto: i primi carri che sfileranno sono quelli del Comitato Croce, a seguire il Comitato Ortolano 1875 ed a chiudere la serata è il Comitato Passo Veloce. Mentre, per venerdì 26 agosto: la serata si apre con l'esibizione del Comitato Gente re' Parulano e successivamente sfilerà il Comitato Gioventù. Invece, per la sfilata delle fanfare del sabato sera: Ortolano 1875, Gioventù, Gente re' Parulano, Croce, Passo Veloce. Inoltre c'è da portare all'attenzione l'ordinanza comunale per il rispetto degli orari, che stabilisce che il primo giglio dovrà uscire su via C. Cucca alle 21.30 e gli altri a seguire, con intervalli di 60 minuti. Lunedì 29 in Piazza XI Settembre il contributo delle Associazioni di Ballo e degli Istituti Scolastici di Brusciano con esibizioni artistiche ed assegnazione di premi da parte della Pubblica Istruzione del Comune di Brusciano. Martedì 30 agosto in Piazza XI Settembre il concerto finale con ospite a sorpresa. A chiusura il tradizionale spettacolo pirotecnico e l'Arrivederci alla Festa dei Gigli di Brusciano 2012.



### Hanno collaborato

Luisa Roberto  
Ornella Scognamiglio  
Francesco Porriello  
Margherita Russo  
Marilena Castaldo  
Elisa De Marco  
Lucio Esposito  
Claudia Tranchese  
Felice Marotta  
Paola Coppola  
Teresa Anna Iannelli  
Raul Buongiglio  
Annunziata Menna  
Giuseppe De Falco  
Eliana Barbarulo  
Antonio Castaldo  
Carmine Pirozzi  
Cristina Calabrese  
Paolo Sirio  
Emanuela Gambardella  
Rosa Parrella

Per info: 3936023170  
3382278399  
Mail: redazione@lambasciatore.it  
www.lambasciatore.it

### L'Ambasciatore

Direttore Responsabile  
Antonio Martignetti

Capo redattore  
Angelo Palumbo - Simona Cerbone

Edizione Associazione  
La Città Invisibile  
di Brusciano

Distribuzione gratuita

Pubblicità  
338 2278399

Progetto grafico ed impaginazione  
Centomaniart  
antonio.demarco1@gmail.com

Stampa  
Rotostampa  
Lioni (AVELLINO)  
tel. 0827 607019

Registrazione al Roc  
del 11/06/2009  
con numero 18394  
Registrazione al Tribunale di Nola  
del 21/05/2010  
con numero 6/2010